



**F.I.L.A. – FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI
S.P.A.**

DOCUMENTO INFORMATIVO

(ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 58/98 e dell'articolo 84-bis, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato)

RELATIVO

**AL PIANO DI PERFORMANCE SHARES 2017-2019
E
AL BONUS STRAORDINARIO UNA TANTUM**

**BASATI SULL'ATTRIBUZIONE A TITOLO GRATUITO DI AZIONI F.I.L.A. – FABBRICA
ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.P.A.**

PREMESSA

In data 21 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (**FILA** o la **Società**), su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389 Cod. Civ., ha approvato, nei termini di seguito descritti:

- la proposta di *bonus* straordinario *una tantum* in azioni FILA (il **Bonus Straordinario**) riservato al Consigliere Delegato della Società Dott. Luca Pelosin e ad alcuni dirigenti con responsabilità strategica e *manager* del Gruppo FILA, individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2017 su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il parere del Comitato per la Remunerazione (i **Beneficiari del Bonus Straordinario**); e
- la proposta di piano di incentivazione azionaria denominato "Piano di Performance Shares 2017-2019" (il **Piano**) riservato ad alcuni dirigenti con responsabilità strategica e *manager* del Gruppo FILA, individuati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2017 su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il parere del Comitato per la Remunerazione (i **Beneficiari del Piano**).

Sia il Bonus Straordinario che il Piano sono stati approvati dall'assemblea dei soci di FILA tenutasi in data 27 aprile 2017 alle ore 10:00 in unica convocazione (l'**Assemblea dei Soci**).

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il **TUF**) e dell'articolo 84-*bis* del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il **Regolamento Emittenti** o **RE**) e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e costituisce un aggiornamento del documento informativo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2017, disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.fila.it, sezione Governance, Assemblee, 2017.

Si precisa che, ai fini delle informazioni di dettaglio qui contenute, il Bonus Straordinario ed il Piano sono da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il presente documento informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di FILA, Via XXV Aprile n. 5, Pero, Milano, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato di cui si avvale la Società all'indirizzo www.emarketstorage.com, sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo www.borsaitaliana.it e sul sito internet della Società all'indirizzo www.fila.it, Sezione Governance, Documenti Informativi.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Assegnazione	L'effettiva assegnazione a titolo gratuito delle Azioni a ciascun Beneficiario del Piano successivamente al termine del Periodo di Vesting.
Assemblea dei Soci	L'assemblea dei soci di FILA tenutasi in data 27 aprile 2017, alle ore 10:00, in unica convocazione, che ha deliberato, tra le altre cose, l'approvazione del Bonus Straordinario e del Piano nonché dei relativi aumenti di capitale a servizio degli stessi.
Attribuzione	L'attribuzione a ciascun Beneficiario del Piano, da parte del Consiglio di Amministrazione e sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, del Diritto a Ricevere Azioni a titolo gratuito.
Azioni	Le azioni ordinarie FILA.
Bad Leaver	Tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di Good Leaver.
Beneficiari del Bonus Straordinario	Il Consigliere Delegato di FILA Dottor Luca Pelosin, 2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche, 6 Figure Manageriali e due dipendenti di Società Controllate.
Beneficiari del Piano	4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche e 15 Figure Manageriali, ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di eventualmente individuare ulteriori beneficiari.
Bonus Straordinario	Il <i>bonus</i> straordinario <i>una tantum</i> in Azioni FILA da assegnare a titolo gratuito ai Beneficiari del Bonus Straordinario.
Cambio di Controllo	(a) L'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti del controllo della Società ai sensi dell'articolo 93 del TUF; (b) l'acquisizione da parte di uno o più Terzi Acquirenti di un numero di azioni o di una quota di una Controllata, ovvero di società controllanti direttamente o indirettamente quest'ultima, purché diverse dalla Società, complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale, a meno che la Società non ne continui a detenere il controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Cod. Civ.; (c) il trasferimento

	definitivo a qualunque titolo a uno o più Terzi Acquirenti dell'azienda ovvero del ramo di azienda cui faccia capo il Rapporto del Beneficiario.
Comitato per la Remunerazione	Il Comitato per la Remunerazione istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società in aderenza al Codice di Autodisciplina.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di FILA.
Controllate o Società Controllate	Indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'articolo 2359 Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.
Data di Assegnazione delle Azioni	Con riferimento a ciascun Beneficiario del Piano, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'assegnazione a titolo gratuito delle Azioni a tale Beneficiario.
Data di Attribuzione del Diritto	Con riferimento a ciascun Beneficiario del Piano, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'individuazione di tale Beneficiario del Piano e l'attribuzione allo stesso del Diritto a Ricevere Azioni a titolo gratuito.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	I dirigenti del Gruppo FILA che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.
Diritto a Ricevere Azioni	Il diritto condizionato, gratuito e non trasferibile <i>inter vivos</i> , all'assegnazione di Azioni.
Figure Manageriali	Prestatori di lavoro dipendenti della Società e di Società Controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del <i>business</i> del Gruppo FILA nel lungo termine.
Good Leaver	Le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto: (i) dimissioni volontarie, solo a condizione che il Beneficiario si trovi in possesso dei requisiti pensionistici di legge e nei 30 giorni successivi abbia presentato richiesta di accedere al relativo trattamento; (ii) morte o invalidità permanente.
Gruppo Fila o Gruppo	FILA e le Società Controllate.
Lettera di Attribuzione	La lettera che la Società invierà ad ogni Beneficiario del Piano per comunicare al medesimo l'assegnazione del Diritto a Ricevere

	Azioni e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari del Piano costituirà piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano medesimo.
Numero Base di Azioni	Per ciascun Beneficiario del Piano, il numero di Azioni ottenibile al raggiungimento del 100% degli Obiettivi di Performance.
Obiettivi di Performance	Gli obiettivi di <i>performance</i> calcolati con riferimento ai seguenti indici: (i) ROI medio del triennio 2017-2019 (peso relativo 70%) collegato al Piano Industriale; (ii) obiettivi strategici individuali o di struttura (peso relativo 30%).
Periodo di Vesting	Il periodo di misurazione dei risultati che inizierà l'1 gennaio 2017 e si concluderà il 31 dicembre 2019, al termine del quale verrà verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
Piano	Il piano di incentivazione a lungo termine 2017-2019 basato su Azioni FILA da assegnare a titolo gratuito ai Beneficiari del Piano.
Piano Industriale	Il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.
Rapporto	Il rapporto di lavoro dipendente e/o di amministrazione in essere tra il singolo Beneficiario e FILA o una delle Società Controllate.
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
ROI	Il rapporto tra EBITDA consolidato e capitale netto investito (net invested capital) come da Piano Industriale (cfr. pagine 90 e 91).
Società o Fila	FILA S.p.A., con sede legale in via XXV Aprile 5, 20016 Pero.
TUF	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate

Il Bonus Straordinario include, tra i propri beneficiari, il Dottor Luca Pelosin, consigliere delegato di FILA.

Il Piano è riservato a Dirigenti con Responsabilità Strategica e Figure Manageriali. Nessuno dei Beneficiari del Piano è membro del Consiglio di Amministrazione della Società.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Bonus Straordinario è destinato:

- al consigliere delegato di FILA Dottor Luca Pelosin;
- a 2 Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- a 6 Figure Manageriali; e
- a 2 dipendenti di Società Controllate¹.

Il Piano è riservato a:

- 4 Dirigenti con Responsabilità Strategica²; e
- 15 Figure Manageriali³,

ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di eventualmente individuare ulteriori beneficiari.

¹ L'inserimento di un ulteriore dipendente tra i Beneficiari del Bonus Straordinario è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2017, nell'esercizio dei poteri di cui alla relazione illustrativa degli amministratori sul punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci in parte ordinaria, allegata al verbale della predetta Assemblea. Le Azioni da attribuire a tale dipendente sono state determinate fermo restando il limite posto dal numero massimo di Azioni che possono essere emesse a servizio del Bonus Straordinario, come deliberato dall'Assemblea dei Soci.

² La riduzione da 5 a 4 dei Dirigenti con Responsabilità Strategica e Beneficiari del Piano è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2017, nell'esercizio dei poteri di cui alla relazione illustrativa degli amministratori sul punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci in parte ordinaria, allegata al verbale della predetta Assemblea. La riallocazione delle Azioni da attribuire all'interno di tale categoria di Beneficiari del Piano è stata determinata fermo restando il limite posto dal numero massimo di Azioni che possono essere emesse a servizio del Piano, come deliberato dall'Assemblea dei Soci.

³ L'incremento da 14 a 15 delle Figure Manageriali Beneficarie del Piano è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2017, nell'esercizio dei poteri di cui alla relazione illustrativa degli amministratori sul punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci in parte ordinaria, allegata al verbale della predetta Assemblea. La riallocazione delle Azioni da attribuire all'interno di tale categoria di Beneficiari del Piano è stata determinata fermo restando il limite posto dal numero massimo di Azioni che possono essere emesse a servizio del Piano, come deliberato dall'Assemblea dei Soci.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano dei piani appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

a) Direttori generali dell'emittente

Non applicabile in quanto alla data del presente documento informativo FILA non ha nominato direttori generali.

b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile in quanto FILA è qualificabile come una società di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto non vi sono persone fisiche controllanti FILA che siano destinatarie del Bonus Straordinario o del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti

a) Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Non applicabile in quanto FILA è qualificabile come una società "di minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010.

b) Nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari

Alla data del presente documento informativo:

- n. 2 Dirigenti con Responsabilità Strategica sono Beneficiari del Bonus Straordinario, in aggiunta al consigliere delegato Dottor Luca Pelosin;
- n. 4 Dirigenti con Responsabilità Strategica sono Beneficiari del Piano.

c) Delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)

Non vi sono categorie di dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche

differenziate del Bonus Straordinario.

Inoltre, nell'ambito dei singoli sistemi retributivi, non vi sono categorie di dipendenti per le quali siano state previste caratteristiche differenziate del Piano.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEI PIANI

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani

Il Bonus Straordinario ha la funzione di premiare l'impegno profuso da taluni *manager* della Società a maggiore anzianità aziendale, che hanno ricoperto un ruolo chiave nel percorso di crescita e sviluppo del Gruppo, dalla fusione per incorporazione di FILA in Space S.p.A. – avvenuta nel maggio 2015 – sino ad oggi.

L'adozione del Piano è finalizzata all'allineamento degli interessi del *management* con quelli degli azionisti, a premiare il raggiungimento dei *target* del Piano Industriale e a trattenere le figure strategiche per l'implementazione del piano di sviluppo aziendale e di crescita del Gruppo.

2.1.1 Informazione aggiuntive

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società ha stabilito il rapporto tra l'attribuzione del Bonus Straordinario ed altre componenti della retribuzione complessiva sono riferiti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione di cui al precedente paragrafo 2.1 e, dall'altro, a riconoscere agli interessati un beneficio complessivo allineato alle prassi di mercato.

L'assegnazione gratuita di Azioni ai Beneficiari del Bonus Straordinario avverrà in un'unica soluzione successivamente alla data dell'Assemblea dei Soci. Con tale assegnazione il Bonus Straordinario dovrà considerarsi esaurito.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili in funzione di taluni obiettivi di *performance*, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo. In particolare, tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano stesso persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Con riferimento al Bonus Straordinario, l'attribuzione delle Azioni allo stesso sottostanti è gratuita, non è subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance* né è correlata ad altre variabili chiave.

Relativamente al Piano, il Diritto a Ricevere le Azioni è subordinato:

- al mantenimento del Rapporto del Beneficiario del Piano alla Data di Assegnazione delle Azioni, senza che sia venuta meno, con riferimento al ruolo ricoperto, la caratteristica di posizione individuata per la crescita e la sostenibilità del *business* del Gruppo all'interno della Società, della Società Controllata

rilevante o del Gruppo stesso; e

- al raggiungimento degli Obiettivi Minimi di Performance.

Le linee guida del Piano sono riportate di seguito. Il dettaglio degli Obiettivi di Performance per ciascun Beneficiario del Piano sarà comunicato agli stessi nella relativa Lettera di Attribuzione.

1.	Obiettivo quantitativo	Raggiungimento del ROI medio del triennio 2017-2019. Le azioni da attribuire a ciascun beneficiario in caso di raggiungimento dell'obiettivo quantitativo sono determinate come segue: <ul style="list-style-type: none">• <i>performance</i> minore del 95%: nessuna erogazione;• <i>performance</i> tra il 95% (incluso) e il 97,5%: erogazione del 50% delle azioni assegnate in relazione all'obiettivo quantitativo;• <i>performance</i> tra il 97,5% (incluso) e il 100% erogazione del 75% delle azioni assegnate in relazione all'obiettivo quantitativo;• <i>performance</i> uguale o maggiore del 100% erogazione del 100% delle azioni assegnate in relazione all'obiettivo quantitativo.
2.	Obiettivo qualitativo	Raggiungimento di obiettivi strategici individuali o di struttura. Il raggiungimento di tale obiettivo comporta l'erogazione delle azioni secondo il peso ed il numero delle stesse assegnato per tale obiettivo.
3.	Periodo di misurazione dei risultati (c.d. periodo di vesting)	Dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019.
4.	Assegnazione delle azioni	In un'unica <i>tranche</i> , successivamente al periodo di misurazione di cui al punto 3.

2.2.1 Informazione di maggiore dettaglio per i piani di cui all'articolo 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti

Con riferimento al Bonus Straordinario, l'attribuzione delle Azioni allo stesso sottostanti è gratuita, non è subordinata al raggiungimento di obiettivi di *performance* né è correlata ad altre variabili chiave.

Con riferimento al Piano, come indicato al paragrafo 2.2 gli Obiettivi di Performance sono i seguenti: (i) ROI medio del triennio 2017-2019 (peso relativo 70%) – obiettivo quantitativo; (ii) obiettivi strategici individuali o di struttura (peso relativo 30%) – obiettivo qualitativo.

ROI medio del triennio 2017-2019 (peso relativo 70%) – obiettivo quantitativo

L'indicatore di *performance* economico – finanziaria ed il relativo *target* sono legati al Piano Industriale.

Le Azioni effettive assegnate a ciascun Beneficiario del Piano in caso di raggiungimento dell'obiettivo quantitativo saranno determinate come segue:

% di raggiungimento ROI medio del triennio 2017-2019	Azioni effettive (<i>payout</i>) in % rispetto al Numero Base di Azioni (NBA)
ROI < 95%	70% x 0
95% ≤ ROI < 97,5%	70% x 50% NBA
97,5% ≤ ROI < 100%	70% x 75% NBA
ROI > 100%	70% x 100% NBA

In caso di raggiungimento dell'obiettivo quantitativo di performance ROI medio triennio 2017-2019:

- i. Performance minore del 95%: nessuna erogazione;
- ii. Performance tra il 95% (incluso) e il 97,5%: erogazione del 50% delle Azioni assegnate in relazione all'obiettivo quantitativo;
- iii. Performance tra il 97,5% (incluso) e il 100%: erogazione del 75% delle Azioni assegnate in relazione all'obiettivo quantitativo;
- iv. Performance uguale o maggiore del 100%: erogazione del 100% delle Azioni assegnate in relazione all'obiettivo quantitativo.

L'obiettivo quantitativo (ROI medio del triennio 2017-2019) sarà calcolato tenendo conto dei criteri di normalizzazione concordati con i revisori e coerenti con le definizioni previste nei contratti di finanziamento della Società, di un perimetro di consolidamento coerente con quello di cui al Piano, facendo riferimento all'EBITDA e tenendo conto dei conseguenti impatti sul capitale investito.

Obiettivi strategici individuali o di struttura (peso relativo 30%) – obiettivo qualitativo

Il raggiungimento dell'obiettivo qualitativo comporterà l'erogazione delle Azioni secondo il peso ed il numero delle stesse assegnato per tale obiettivo.

Tali obiettivi vengono definiti, per ciascun Beneficiario del Piano, nella relativa Lettera di Attribuzione.

In caso di Raggiungimento degli Obiettivi di Performance in misura superiore al 100%, il Beneficiario del Piano avrà diritto a vedersi assegnare un numero di Azioni comunque pari e mai superiore al 100% del Numero di Azioni Base.

Al momento dell'Assegnazione è fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di erogare al Beneficiario del Piano una somma in denaro pari al controvalore del numero delle Azioni spettanti e del valore normale delle stesse determinato ai sensi dell'articolo 9 del DPR 917/1986. Tale facoltà è concessa al Consiglio di Amministrazione per le sole ipotesi in cui specifiche circostanze relative al Beneficiario del Piano e/o motivi di natura regolamentare o fiscale rendano, a ragionevole giudizio della Società, il processo di assegnazione delle Azioni più oneroso per la Società e/o i Beneficiari del Piano, da un punto di vista regolamentare e/o fiscale.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Per la determinazione del numero di Azioni da attribuire gratuitamente a ciascuno dei Beneficiari del Bonus Straordinario la Società ha tenuto conto, in termini anche differenziati, della strategicità del ruolo e delle caratteristiche di ciascuno dei Beneficiari del Bonus Straordinario.

Il numero complessivo delle Azioni sottostanti il Bonus Straordinario è stato determinato sulla base del prezzo medio di chiusura del titolo nei 30 giorni di mercato aperti antecedenti la data del 21 marzo 2017 esclusa (pari ad Euro 14,77).

Con riferimento al Piano, il numero complessivo delle Azioni sottostanti il Piano stesso è stato determinato sulla base del prezzo medio di chiusura del titolo nei 30 giorni di mercato aperti antecedenti la data del 21 marzo 2017 (esclusa) e include un numero di Azioni che potrebbero essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione ad eventuali ulteriori beneficiari del Piano. Il numero delle Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, successivamente al termine del Periodo di Vesting. Le Azioni saranno attribuite in unica soluzione, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance, fermo restando che il numero effettivo di Azioni assegnato a ciascun Beneficiario non potrà superare il 100% del suo Numero Base di Azioni.

Gli Obiettivi di Performance di riferimento sono descritti al precedente paragrafo 2.2.1.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Bonus Straordinario e il Piano si basano esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Bonus Straordinario o del Piano.

2.6 Eventuale sostegno dei piani da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

I piani oggetto del presente documento informativo non ricevono alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di

Amministrazione al fine dell'attuazione dei piani

In data 21 marzo 2017, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi per discuterne in data 16 marzo 2017, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bonus Straordinario e del Piano.

L'Assemblea dei Soci ha approvato il Bonus Straordinario ed il Piano, nonché gli aumenti di capitale a servizio degli stessi. Al Consiglio di Amministrazione è stato conferito ogni potere necessario ed opportuno per attribuire il Bonus Straordinario ai rispettivi beneficiari e per dare esecuzione al Piano.

In particolare, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, il potere di: (i) individuare ulteriori partecipanti al Piano, determinando altresì il quantitativo di Azioni da assegnare a ciascuno di essi; (ii) modificare gli Obiettivi di Performance ai quali subordinare l'assegnazione delle Azioni nei casi di operazioni straordinarie, modifiche dell'assetto societario ovvero di modifiche del Piano Industriale; (iii) stabilire ogni altro termine e condizione per l'attribuzione del Bonus Straordinario e per l'esecuzione del Piano; (iv) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al Bonus Straordinario ed al Piano nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Bonus Straordinario e del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Bonus Straordinario e del Piano.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive in relazione all'attuazione del Piano, ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A..

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione dei piani e loro funzione e competenza

La competenza per l'attribuzione del Bonus Straordinario e per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale è stato incaricato al riguardo dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'attribuzione del Bonus Straordinario e all'esecuzione del Piano stesso ad uno o più dei propri membri.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei Piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Con riferimento al Bonus Straordinario, l'assegnazione gratuita ai beneficiari avverrà in un'unica soluzione successivamente alla data dell'Assemblea dei Soci nei tempi tecnici a ciò necessari. Con tale assegnazione il Bonus Straordinario dovrà considerarsi esaurito.

Per quanto riguarda il Piano, fermo restando quanto indicato successivamente, il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, sentito il Comitato per la Remunerazione, di apportare al Regolamento, con le modalità più opportune, modifiche o integrazioni che ritenga utile o necessarie per il miglior perseguimento delle finalità del Piano, avendo riguardo degli interessi della Società e dei Beneficiari del Piano stesso.

In caso di eventi quali:

1. operazioni straordinarie sul capitale della Società e così a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di Azioni suscettibili di influire sulle Azioni;
2. operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda; oppure
3. modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni, sulla Società,

il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea degli azionisti della Società, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano stesso.

Qualora, nel corso del Periodo di Vesting:

1. dovesse intervenire un Cambio di Controllo;
2. venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le Azioni; o
3. venisse revocata la quotazione delle Azioni presso il mercato telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**MTA**),

il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di concedere ai Beneficiari del Piano di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano tutte o parte delle Azioni, anche indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli Obiettivi di Performance, ovvero di prevedere l'anticipata cessazione del Piano. Tale decisione sarà vincolante per i Beneficiari del Piano stesso.

In caso di significativa revisione dei *target* del Piano Industriale e così, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ipotesi di acquisizioni, cessioni di società o rami d'azienda che comportino una nuova approvazione dello stesso Piano Industriale da parte del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo avrà facoltà di proporre e approvare eventuali cambiamenti degli obiettivi del Piano col fine di adeguarli alle variazioni intervenute nel Piano Industriale.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani

Sia il Bonus Straordinario che il Piano prevedono l'attribuzione gratuita ai Beneficiari di Azioni.

Il numero complessivo di Azioni da attribuire ai Beneficiari del Bonus Straordinario è stabilito in n. 100.181 Azioni. Tale numero è stato calcolato sulla base del prezzo medio di chiusura del titolo nei giorni di mercato aperti antecedenti la data del 21 marzo 2017 esclusa (pari ad Euro14,77).

Il numero complessivo massimo di Azioni da attribuire ai Beneficiari del Piano per l'esecuzione dello stesso è stabilito in n. 94.765 Azioni. Tale numero è stato calcolato sulla base del prezzo medio di chiusura del titolo nei 30 giorni di mercato aperti

antercedenti la data del 21 marzo 2017 (esclusa) e include un numero di Azioni che potrebbero essere attribuite dal Consiglio di Amministrazione ad eventuali ulteriori beneficiari del Piano.

L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017, ha deliberato:

- di aumentare gratuitamente ed in via inscindibile, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Cod. Civ., il capitale sociale per un importo pari ad Euro 90.314,00 da imputarsi per intero a capitale mediante emissione di n. 100.181 Azioni, prive del valore nominale, godimento regolare, a servizio dell'attribuzione del Bonus Straordinario; e
- di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Cod. Civ., la facoltà di aumentare gratuitamente e in via scindibile, anche in più *tranche*, il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Cod. Civ., per un importo di massimi Euro 86.000,00 da imputarsi per intero a capitale mediante emissione di massime n. 94.765 Azioni, prive del valore nominale, godimento regolare, al servizio del Piano.

La Società metterà le Azioni a disposizione (i) del Beneficiario del Bonus Straordinario, successivamente alla data dell'Assemblea dei Soci nei tempi tecnici a ciò necessari, e (ii) del Beneficiario del Piano, nei termini e con le modalità stabilite nel Piano stesso.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei piani; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Nelle varie fasi di studio e strutturazione del Bonus Straordinario e del Piano è stato coinvolto il Comitato per la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto proposto dal Comitato per la Remunerazione, ha approvato le proposte di Bonus Straordinario e di Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Uno dei Beneficiari del Bonus Straordinario è il consigliere delegato della Società Dottor Luca Pelosin. La deliberazione consiliare di approvazione della proposta di Bonus Straordinario è stata pertanto adottata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

In data 16 marzo 2017 il Comitato per la Remunerazione ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione del Bonus Straordinario e del Piano.

In data 21 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni del Comitato per la Remunerazione, ha approvato la proposta di Bonus Straordinario e di Piano nonché la sottoposizione delle stesse all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. In pari data il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha altresì approvato il documento informativo e la relazione illustrativa degli amministratori sui piani ex articolo 114-bis del TUF.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

L'Assemblea dei Soci che ha approvato il Bonus Straordinario ed il Piano si è tenuta il 27 aprile 2017.

L'assegnazione gratuita ai Beneficiari del Bonus Straordinario delle Azioni sottostanti il Bonus Straordinario avverrà in un'unica soluzione successivamente alla data dell'Assemblea dei Soci, nei tempi tecnici a ciò necessari.

Per quanto riguarda il Piano, alla Data di Assegnazione delle Azioni il Consiglio di Amministrazione della Società determinerà il numero di Azioni da corrispondere a ciascun Beneficiario del Piano stesso secondo i criteri indicati nel presente documento informativo.

Le informazioni richieste dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e al momento non disponibili saranno fornite in sede di attuazione dei piani oggetto del presente documento informativo.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Alla data del 16 marzo 2017 e del 21 marzo 2017 in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione per esaminare le proposte di Bonus Straordinario e di Piano da sottoporre all'Assemblea dei Soci, il prezzo ufficiale delle Azioni era, rispettivamente, pari ad Euro 15,97 e ad Euro 16,20.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'assegnazione del Bonus Straordinario e alla Data di Assegnazione delle Azioni sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

(i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubblicate ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato

L'esecuzione dei piani oggetto del presente documento informativo si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani

Ai Beneficiari del Bonus Straordinario saranno attribuite a titolo gratuito complessive n. 100.181 Azioni.

Ai Beneficiari del Piano saranno attribuite a titolo gratuito complessive n. 94.765 Azioni.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione dei piani con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Con riferimento al Bonus Straordinario, le Azioni saranno attribuite a ciascun Beneficiario del Bonus Straordinario stesso in un'unica soluzione e a titolo gratuito successivamente alla data dell'Assemblea dei Soci, nei tempi tecnici a ciò necessari.

Con riferimento al Piano, il Consiglio di Amministrazione determinerà, successivamente al termine del Periodo di Vesting, il numero effettivo delle Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario in unica soluzione in funzione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari del Piano il numero di Azioni determinato non oltre il 60° giorno di calendario successivo all'approvazione del bilancio 2019 relativo all'ultimo anno del Periodo di Vesting.

4.3 Termine dei piani

Si rinvia a quanto precisato al precedente paragrafo 4.2.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate

Il Bonus Straordinario prevede l'attribuzione in un'unica soluzione, a titolo gratuito, di complessive n. 100.181 Azioni.

Il Piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito di complessive massime n. 94.765 Azioni. Tale numero tiene conto delle Azioni che potrebbero essere attribuite ad eventuali ulteriori Beneficiari del Piano come eventualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Piano non prevede un numero massimo di Azioni da attribuire in un anno fiscale.

4.5 Modalità e clausole di attuazione dei piani, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Bonus Straordinario e del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente documento informativo.

Con particolare riferimento al Piano, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione determinerà, successivamente al termine del Periodo di Vesting, il numero effettivo delle Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario del Piano, in funzione del raggiungimento degli Obiettivi di Performance secondo i criteri indicati al precedente paragrafo 2.2.1.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Non applicabile, in quanto non sono previsti vincoli di trasferimento alle Azioni che saranno attribuite ai Beneficiari del Bonus Straordinario e ai Beneficiari del Piano.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari del Bonus Straordinario o i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging*.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Le Azioni sottostanti il Bonus Straordinario saranno assegnate ai Beneficiari del Bonus Straordinario in un'unica soluzione e a titolo gratuito successivamente alla data dell'Assemblea dei Soci. Non sono pertanto previsti effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro dei Beneficiari del Bonus Straordinario.

Con riferimento al Piano, poiché il diritto di ricevere le Azioni è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari del Piano e la Società o le sue Controllate, in caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le previsioni che seguono, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari del Piano stesso.

In ipotesi di cessazione del Rapporto a seguito di un'ipotesi Bad Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della consegna delle Azioni, il Beneficiario del Piano perderà definitivamente ed integralmente il diritto di ricevere le Azioni attribuite.

In caso di cessazione del Rapporto a seguito di un'ipotesi Good Leaver durante il Periodo di Vesting o comunque prima della consegna delle Azioni, il Beneficiario del Piano (o i suoi eredi) potrà mantenere il diritto di ricevere un quantitativo pro-rata delle Azioni attribuite prima della Data di Cessazione, in base all'insindacabile valutazione del Consiglio di Amministrazione in merito al livello di raggiungimento degli Obiettivi di Performance. Resta inteso che la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi sarà condotta con riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato e che il pro-rata sarà determinato avendo a riferimento come unità di calcolo l'anno fiscale.

Resta infine inteso che in caso di trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, sempre in qualità di Beneficiario del Piano, lo stesso conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal Piano stesso.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani

Non sono previste cause di annullamento del Bonus Straordinario o del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non è previsto un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del codice civile

Non applicabile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario

L'onere complessivo atteso per la Società in relazione al Bonus Straordinario e al Piano è stimato in un importo di complessivi Euro 176.314,00 circa (di cui Euro 90.314,00 per il Bonus Straordinario ed Euro 86.000,00 per il Piano), oltre ai costi per i consulenti. Tale importo è stato determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di Bonus Straordinario e di Piano (avvenuta il 21 marzo 2017).

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Il numero massimo di Azioni a servizio del Bonus Straordinario (pari a n. 100.181 Azioni) corrisponde ad una percentuale pari a circa lo 0,289% dell'attuale capitale sociale della Società.

Il numero massimo di Azioni a servizio del Piano (pari a n. 94.765 Azioni) corrisponde ad una percentuale pari a circa lo 0,273% dell'attuale capitale sociale della Società.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti le Azioni.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

4.16 Piani di compensi basati su strumenti finanziari

Non applicabile in quanto il Bonus Straordinario e il Piano hanno per oggetto l'attribuzione di Azioni.

4.17 Tabella

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà maggiormente dettagliata ed aggiornata con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI
Tabella n. 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Consob n. 11971/99

Bonus Straordinario

Nome e Cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle stock option						
		<p align="center">Sezione 2</p> Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: <input type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input checked="" type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting
Luca Pelosin	Amministratore Esecutivo FILA	27 aprile 2017*	Azioni ordinarie FILA	64.190	N.D.	-	N.D.	-
Dirigenti con Responsabilità Strategica (2)		27 aprile 2017*	Azioni ordinarie FILA	6.768	N.D.	-	N.D.	-
Figure Manageriali (6)		27 aprile 2017*	Azioni ordinarie FILA	14.216	N.D.	-	N.D.	-
Dipendenti (2)		27 aprile 2017*	Azioni ordinarie FILA	15.007	N.D.	-	N.D.	-

**L'Assemblea dei soci che ha approvato il Bonus Straordinario si è tenuta in data 27 aprile 2017.*

Piano di Performance Shares 2017-2019

Nome e Cognome o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle stock option						
		<p align="center">Sezione 2</p> <p align="center">Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione: <input type="checkbox"/> del c.d.a. di proposta per l'assemblea <input checked="" type="checkbox"/> dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'assemblea</p>						
Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati**	Data dell'assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato all'assegnazione	Periodo di vesting		
Dirigenti con Responsabilità Strategica (4)		27 aprile 2017*	Azioni ordinarie FILA	23.690	N.D.	-	N.D.	1 gennaio 2017-31 dicembre 2019
Figure Manageriali (15)		27 aprile 2017*	Azioni ordinarie FILA	37.077	N.D.	-	N.D.	1 gennaio 2017-31 dicembre 2019

*L'Assemblea dei soci che ha approvato il Piano si è tenuta in data 27 aprile 2017.

**Oltre a n. 33.998 azioni ordinarie FILA emesse per tener conto di eventuali ulteriori Beneficiari del Piano che potrebbero essere individuati dal Consiglio di Amministrazione.

